



CITTÀ DI AFRAGOLA
- Provincia di Napoli -
Settore Culturale e Sociale

Regolamento per il funzionamento e la gestione del teatro Gelsomino

Art. 1 . Finalità

- 1) Il Teatro è un bene culturale e, come tale, va salvaguardato e valorizzato nei modi e nelle forme adeguate ai fini della crescita culturale, sociale ed economica dei cittadini
- 2) Il presente regolamento disciplina le modalità di fruizione del teatro Gelsomino sito in Afragola

ART. 2 – Proprietà e gestione

Il Comune di Afragola ha locato la struttura sede del teatro Gelsomino, della capienza di circa 600 posti, comprensivo di servizi, camerini, e del locale denominato di seguito, “ridotto” della capienza di circa 50 posti, e quant’altro come da planimetria, per n° 6 anni a partire dal 1° settembre 2011.

La gestione dello stesso, che assume la denominazione di “Teatro Comunale Gelsomino” potrà essere esercitata in economia o in gestione e si estrinseca nell’espletamento, tra le altre, delle seguenti attività:

- a. apertura e chiusura del Teatro;
- b. pulizia dei locali e servizi
- c. servizio affissioni nella bacheca interna ed esterna del Teatro;
- d. accensione e spegnimento degli impianti elettrico, idrico e di riscaldamento e utilizzo delle macchine di scena
- e. ispezione dei locali e delle strutture del Teatro;
- f. vigilanza e controllo sul buon uso dei locali e delle strutture da parte di chi usufruisce del Teatro;
- g. attività di programmazione artistica delle stagioni teatrali attraverso il recepimento degli indirizzi artistico-culturali dell’AC, elaborazione intellettuale di un programma, cura dei contatti con le varie compagnie e formulazione di una proposta artistica e finanziaria da sottoporre all’approvazione della GC.

L’emanazione degli atti gestionali, la predisposizione delle proposte agli organi deliberanti, e la ordinaria attività amministrativa relativa al Teatro rientrano nelle competenze del Settore Culturale dell’Ente

ART. 3 - Destinazione ed uso del Teatro

1. Il Teatro è destinato a prove e rappresentazioni di musica (lirica, sinfonica, da camera, jazz, etnica), di prosa, di canto, di danza, di varietà, nonché a convegni, conferenze, congressi di interesse sociale e culturale.
2. Il Teatro può essere inoltre utilizzato per la proiezione di documentari, prodotti multimediali, servizi fotografici, riprese radiotelevisive, cinematografiche ed altre iniziative di promozione commerciale compatibili col decoro e la tradizione dello stesso.
3. Non è consentito ordinariamente l’uso per impieghi diversi e per attività che possono essere svolte in altri ambienti.

ART. 4 - Concessione in uso del Teatro

1. Il Teatro - se non interessato da attività organizzate, promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale - può essere concesso in uso a privati, Enti pubblici e privati, a scuole, ad Associazioni culturali, formative ed educative; (di impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani ed ambientali) di volontariato , sportive e ricreative, turistiche per lo svolgimento delle attività indicate ai commi 1 e 2 **dell'art.3**
- 2.L'uso del Teatro non può essere concesso per cerimonie private di qualsiasi natura (matrimoni, battesimi, compleanni, feste da ballo ecc.)
- 3.Anche il "ridotto" del Teatro, su richiesta può essere concesso per convegni e/o conferenze
4. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di concedere in convenzione a terzi la bouvette del teatro

Art. 5 Modalità per la richiesta

La richiesta di concessione è presentata in carta semplice al Comune di Afragola, **Commissione Comunale teatrale**, presso l'Ufficio Protocollo, almeno un mese prima della realizzazione dell'attività per consentire una corretta programmazione e dovrà esplicitare:

- il nome, il cognome l'indirizzo ed il recapito telefonico del responsabile dell'iniziativa;
- il nome dell'Ente, dell'Associazione, del Gruppo pubblico o privato (se organizzatore);
- il legale rappresentante dell'Ente, dell'Associazione, del Gruppo pubblico o privato;
- l'indirizzo dell'Ente, dell'Associazione, del Gruppo pubblico o privato;
- l'indirizzo del legale rappresentante;
- se l'Ente, l'Associazione, il Gruppo pubblico o privato operi a fini di lucro;
- la partita IVA o il Codice Fiscale (qualora presenti);
- la tipologia delle manifestazioni e le sue finalità;
- la/e data/e dell'iniziativa ed il numero di ore di utilizzo del Teatro;
- se l'iniziativa prevede per il pubblico l'ingresso libero, l'ingresso ad offerta oppure a pagamento di un biglietto;
- un curriculum artistico del richiedente (quando la richiesta è effettuata direttamente dall'artista/i);
- una dichiarazione di accettazione delle tariffe stabilite dall'Amministrazione e degli obblighi previsti dal presente Regolamento e dalle normative vigenti.

La priorità, in caso di concomitanza di richiesta dei periodi di concessione sarà data dal n° di protocollo .

2. La Commissione Comunale Teatrale di cui all'art. 10 del presente regolamento, accertata la rispondenza della richiesta a quanto stabilito dal R, concede - o meno, l'uso del Teatro **e trasmette gli atti al competente Settore per gli atti consequenziali**

3. La concessione del Teatro potrà avvenire solo previa acquisizione agli atti di una ricevuta di pagamento del saldo della tariffa stabilita, entro 5 giorni lavorativi precedenti la data della manifestazione.

4. La prenotazione della data viene disposta dopo l'esibizione del pagamento di un acconto pari alla tariffa minima in vigore , (non rimborsabile in caso di mancata realizzazione della manifestazione) effettuata dal richiedente. Il pagamento dell'acconto in parola deve avvenire entro tre giorni lavorativi dalla data in cui viene comunicata l'accettazione della richiesta..

5. Una copia del manifesto e/o della locandina e/o del volantino indicante la manifestazione da effettuare dovrà essere consegnata al teatro con almeno tre giorni di anticipo.

ART. 6 Assicurazioni

5. Ai fini della concessione, tutte le incombenze di natura burocratica (Siae, Enpals, Vigili del Fuoco etc.), l'affissione di materiale pubblicitario, l'eventuale servizio di biglietteria, etc. sono a carico dei richiedenti, i quali devono essere in regola da un punto di visto assicurativo e previdenziale nei confronti delle loro maestranze e di chiunque si trovi ad operare all'interno del Teatro per loro conto. Essi dovranno inoltre sottoscrivere l'impegno al risarcimento economico di eventuali danni di ogni genere e produrre dichiarazione liberatoria per sollevare l'AC da ogni responsabilità economica e civile per danni a cose e/o persone non causata dalla inosservanza di normative vigenti da parte della AC stessa.

6. L'AC si impegna, per quanto di sua competenza, a realizzare idonea copertura assicurativa in favore dei locali, delle strutture, delle attrezzature e delle persone che si trovano nel TC per motivi di lavoro e/o come spettatori, per

- responsabilità civile derivante all'Ente nella sua qualità di concedente spazi e/o strutture comunali per manifestazioni organizzate da terzi, nonché patrocinata e organizzate dal Comune;
- danni materiali e diretti causati da atti vandalici in occasione di manifestazioni culturali, sportive, ricreative, politiche, religiose organizzate all'interno delle strutture comunali.

rispondendo tuttavia verso terzi di danni a cose e/o persone causati solo ed esclusivamente dalla acclarata inosservanza di normative vigenti. -

ART. 7- Tariffe

1. La concessione in uso del Teatro è subordinata al pagamento di una tariffa determinata annualmente dalla GC.

Per le attività di cui ai commi 1 e 2 dell'art 3 è prevista l'adozione di tariffe differenziate secondo fasce orarie, eccetto tutte le attività e/o iniziative di promozione commerciali, per le quali si prevede una tariffa maggiorata;

2. Per le seguenti attività la GC può determinare annualmente riduzioni tariffarie, in maniera differenziata:

a). Spettacoli e/o rappresentazioni ad ingresso libero organizzati da soggetti che non perseguono statutariamente fini di lucro, iniziative realizzate da Scuole non presenti sul territorio comunale, attività di organizzazioni partitiche nonché più in genere dei movimenti politici durante tutto l'anno; salvo iniziative inerenti alle campagne elettorali come da leggi in materia

b) Per le attività organizzate da Associazioni socio-culturali, sportive e di volontariato, iscritte all'albo;

Per le attività organizzate dalle Scuole pubbliche e/o Enti di Culto presenti sul territorio comunale sarà richiesta la tariffa minima per un massimo di n° 3 eventi annui, per le ulteriori giornate richieste verrà chiesta la stessa tariffa applicata per le Associazioni iscritte all'albo comunale.

3. Per le tariffe relative ad iniziative e/o spettacoli realizzati da soggetti che intrattengono con l'AC rapporti convenzionati si rimanda alle rispettive convenzioni e/o agli accordi fra le parti.

Art. 8 - Responsabilità per danni e furti- Ordine Pubblico

1. In caso di gestione da parte di terzi richiedenti, questi dovranno provvedere, assumendosene ogni responsabilità, a tutte le relative incombenze intendendosi l'Amministrazione Comunale sollevata da eventuali responsabilità che potessero derivare in tal senso.

2. L'Amministrazione Comunale declina anche ogni responsabilità per quanto riguarda danni, furti ed inadeguato uso di materiale, attrezzature e beni, ed eventuali danni a persone, o quant'altro verrà collocato nei locali del Teatro dai sopra citati soggetti.

3. E' a carico del concessionario procedere alle comunicazioni per Ordine Pubblico come previsto dalle normative vigenti.

Art. 9 – Revoca delle concessioni

1. L'Amministrazione Comunale potrà revocare le concessioni d'uso già concesse per sopravvenuti e giustificati impegni o per forza maggiore ed in tal caso al richiedente verranno rimborsate esclusivamente le tariffe già versate ed il richiedente non potrà pretendere nessun risarcimento ad alcun titolo.

2. L'Amministrazione Comunale può inoltre revocare in qualunque momento la concessione d'uso nel caso in cui il richiedente, per sua colpa od omissioni o per altri gravi motivi, provochi situazioni di possibile pericolo per il pubblico, per i locali o possa arrecare grave danno per l'immagine del Teatro, e, comunque, qualora violi leggi e regolamenti di pubblica sicurezza vigenti o contravvenga alle disposizioni del presente Regolamento.

3. E' vietato usare i locali concessi per scopi diversi rispetto a quelli indicati nella richiesta di concessione d'uso.

4. Il richiedente resta in ogni caso responsabile di eventuali danni causati alla struttura, ad arredi o impianti dei locali concessi, nel corso della concessione d'uso, al di fuori delle previsioni di cui al precedente art. 8

5. L'Amministrazione Comunale avrà facoltà di accertare e controllare tecnicamente l'intera struttura dopo il periodo di concessione d'uso e potrà esigere il risarcimento dei danni eventualmente causati durante il periodo di concessione.

6. Qualora si verificassero danneggiamenti di qualsiasi genere all'immobile, sarà elevata formale contestazione al richiedente perseguendolo a termine di legge.

Art. 10 - Commissione Comunale Teatrale

1. E' istituita la Commissione denominata "Commissione Comunale Teatrale" nominata dal Sindaco previa conferenza dei capigruppo composta da due componenti indicati dalla maggioranza e due dalla minoranza tra persone esterne al C.C.

2. La Commissione Comunale Teatrale ha funzione consultiva.

a. Presidente: Sindaco o suo delegato;

b. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante un dipendente comunale designato dalla Commissione stessa, nell'ambito delle figure professionali appartenenti ai Servizi culturali del Comune.

3. La Commissione Comunale Teatrale opera in maniera del tutto gratuita e si riunisce almeno una volta al mese ed ha il compito di:

a. super visione delle iniziative artistiche programmate e delle richieste di utilizzo della struttura teatrale da parte di terzi così come previsto all'art.5 comma 2 del presente regolamento.

b. vigilanza sulla corretta applicazione del presente Regolamento, segnalando alla Giunta Comunale eventuali inadempienze e/o disfunzioni;

c. esprimere parere sulle modifiche e/o integrazioni al presente regolamento

d. visionare e redigere il calendario delle manifestazioni.

ART. 11 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di adozione della deliberazione di approvazione.


